



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.272, comma 2

Repertorio: 20/2023

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi del D.P.R. 59/2013.
Ditta **Azienda Agricola di Catterini Maria e C. S.S.**
Sede legale in via Vittorio Emanuele 18 nel comune di Marsciano
Sede stabilimento in Comune di Marsciano (PG) fraz. San Valentino della Collina, vocabolo Vallone.
Comunicazioni in merito ad adesione all'autorizzazione di carattere generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.e i.

Premesso:

che con nota acquisita dalla Regione Umbria con prot in data 23/12/2022 al prot. n. 281589, il SUAPE del Comune di Marsciano trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, della AZIENDA AGRICOLA DI CATTERINI MARIA E C S.S., per attività di allevamento di ovaiole, presso lo stabilimento vocabolo Vallone- fraz. San Valentino, nel Comune di Marsciano (PG);

che con nota prot. 27479 del 13/09/2023, acquisita al prot. reg. n. 209111 del 13/09/2023, il SUAPE del comune di Marsciano trasmetteva documentazione integrativa inviata dalla ditta relativamente alla suddetta istanza;

Visti:

- L.R. 2 aprile 2015 n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e Comunali – Conseguenti modificazioni normative".
- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., recante norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.";
- la D.G.R. 107 del 04/02/2019: Titolo III-Bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006. Autorizzazione Integrata Ambientale. Linee guida per allevamenti intensivi di pollame e suini. Approvazione.
- la Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 12217 del 23/11/2022 "D.Lgs. n. 152/2006, art. 272 (impianti e attività in deroga). Autorizzazione di carattere generale

per le emissioni in atmosfera provenienti da “allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi potenzialmente presenti è compreso nell’intervallo indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l’allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali” di cui alla lett. nn), dell’Allegato IV - Parte II, alla parte V, del D.Lgs. n. 152/2006.

Considerato che:

- dalla documentazione presentata, dai quantitativi dichiarati relativi alle attività svolte, risulta che l’attività di allevamenti effettuati in ambienti confinati, rientra nell’elenco di cui all’Allegato A lettera nn), della D.D. n. 12217 del 23/11/2022.;

Per quanto sopra, per la ditta AZIENDA AGRICOLA DI CATTERINI MARIA E C S.S., che svolge attività di allevamento di ovaiole e capi riproduttori, presso lo stabilimento sito in Comune di Marsciano (PG) fraz. San Valentino della Collina, vocabolo Vallone, rientrando nell’elenco di cui alla Parte II dell’Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i.,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per il rilascio del Titolo abilitativo Autorizzazione generale di cui all’art. 272, comma 2, del D.Lgs 152/2006, di cui alla lettera d), art. 3, del DPR 59/2013, nel rispetto delle condizioni previste dall’ autorizzazione di carattere generale della Regione Umbria, D.D. n.12217 del 23 Novembre 2022.

La ditta, pertanto, dovrà:

1. almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica, darne comunicazione alla Regione Umbria, all’A.R.P.A. Umbria e al Comune di appartenenza (Allegato B_2); il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio, l’autorità competente può concedere la proroga a fronte di presentazione motivata del gestore;
2. tener conto di quanto previsto nella D.G.R. 107 del 04/02/2019, paragrafo 5.2 “Allevamenti che allevano un numero di capi inferiore alla potenzialità massima” e se ricadente nell’applicazione dello stesso, ottemperare a quanto previsto;
3. ottemperare alle prescrizioni riportate nell’Allegato A alla D.D. n. 12217 del 23/11/2022.

L’istruttore

